

Ingresso di Gesù a Gerusalemme

Matteo 21, 1-11

Dossier: in revisione

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Aiutare i bambini a riconoscere in Gesù un re diverso da come ce li immaginiamo: umile, mite, vicino, non potente e temibile.

CONCETTI DA TRASMETTERE

Gesù entra a Gerusalemme come Messia, ma sceglie un'immagine di regalità umile e mite (il puledro d'asina), in compimento delle promesse dei profeti.

NOTA TEOLOGICA

L'ingresso a Gerusalemme è volutamente umile, in compimento della parola del profeta sul re mite. Subito dopo, Gesù entra nel tempio e ne difende la vera natura di casa di preghiera.

! ERRORI DA EVITARE

Non presentare la folla che acclama Gesù come «la stessa» che pochi giorni dopo grida contro di lui: il Vangelo non lo dice. Non ridurre l'episodio a una semplice festa, senza far cogliere il segno della regalità umile.

RIFERIMENTI CCC
559, 583-586

DURATA SUGGERITA
40 minuti

DOSSIER
matteo_21.json